

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE**DEL 19/12/2011**

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	2
2) APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2011.....	11
3) MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.....	12
4) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.	18
5) CRITERI DIRETTIVI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 (C.D. DECRETO BRUNETTA).....	21
6) PROGETTO "LA CITTA' DEI BAMBINI" – ADESIONE.....	36
7) CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI MALNATE E L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI TRASPORTO DISABILI ED EROGAZIONE PASTI A DOMICILIO – ANNO 2012.....	61

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti.

Cominciamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Astuti, Battaini, Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato, Centanin, Brusa, Albrigi, Vastola, Sofia, Cassina, Speranzoso, Montalbetti, Barel, Bosetti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti.

Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno, do la parola al Sindaco per le comunicazioni.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Ho cinque comunicazioni molto brevi da fare.

La prima è che la settimana scorsa abbiamo fatto l'incontro del sistema bibliotecario, l'assemblea dei sindaci.

Ai nostri Comuni già presenti all'interno del sistema bibliotecario si è aggiunto il Comune di Luvinata e all'interno della stessa serata abbiamo anche proceduto a deliberare di mantenere la quota pro cittadino pari a quella degli anni passati, quindi di quaranta centesimi cada cittadino e di fare una proroga di due - quattro mesi alla cooperativa che ci sta seguendo e in questi due - quattro mesi andremo ad espletare le

procedure di gara per l'assegnazione del servizio. Questa era la prima comunicazione.

La seconda: abbiamo nominato il direttore - conservatore del Museo civico "Mario Realini". Questo punto è stato trattato anche all'interno..., sorrido perché è presente in sala la persona che tra poco citerò.

E' passato anche all'interno della Commissione, sono arrivati cinque curriculum, che sono stati analizzati, è stato presentato anche questo punto all'interno della Commissione.

Le analisi che abbiamo fatto, anche coadiuvato dall'Assessore, Vice Sindaco Maria Croci, ha portato a nominare la dottoressa Sabrina Dotti conservatrice e direttrice del nostro museo civico.

Un applauso. Tanti auguri di buon lavoro. Grazie per la disponibilità.

Per quel che riguarda invece le altre nomine, c'è un cambiamento all'interno del Comitato di gestione dell'asilo nido comunale, esce Elisa Borghi ed entra Erica Monetti; questo perché come rappresentante dei genitori, perché la figlia è cresciuta come da prassi e quindi abbiamo dovuto procedere a fare questo cambiamento, come rappresentante dei genitori.

E' una nomina che viene fatta dai genitori stessi che porto in comunicazione a voi.

Le ultime due nomine, invece, riguardano il nostro Malnate Ponte, ne abbiamo parlato anche all'interno dell'ultimo Consiglio Comunale, è stata nominata Maria Croci Vice Sindaco, Assessore alla cultura come direttore responsabile del Malnate Ponte e abbiamo proceduto anche a nominare anche il comitato di redazione, come sapete ci sono dei rappresentanti delle forze

politiche, dei rappresentanti invece del mondo associativo tramite le consulte.

Vi vado a leggere i nomi delle persone, dei membri nominati prima dai gruppi consiliari: per il Partito Democratico Paolo Falchi, per Attivamente Donne Nicoletta Montanini, per Malnate Sostenibile Grazia Matera, per il gruppo PDL Andrea Bottelli, per Lega Nord Speranzoso Chiara.

Per quel che riguarda invece le consulte, quindi in rappresentanza del mondo associativo, Francesco Mazzoleni per la consulta sportiva, Claudio Carrara per la consulta sociale, abbiamo anche qui presente il Presidente della consulta sociale stasera, e per quel che riguarda invece la consulta ambientale Nicolò Borghi.

Queste sono le mie comunicazioni, grazie.

Do la parola però per un'altra comunicazione all'Assessore Viscardi.

ASS. VISCARDI MARCO

Sì, una breve comunicazione che riguarda le registrazioni delle Commissioni consiliari.

Questa comunicazione trae spunto dal precedente Consiglio Comunale in cui avevo invitato il Consigliere Barel ad andarsi a risentire i verbali e le registrazioni. E, a seguito di questo mio invito, il Consigliere Barel ha fatto formale richiesta scritta.

Ci tengo ad aprire un piccolo inciso perché mi è stato fatto notare sia da Barel, che da Montalbetti, che il tono con cui l'altra volta avevo invitato a fare questo controllo poteva sembrare irrisorio o canzonatorio, ne approfitto per dire che, pur ribadendo la mia convinzione di quanto ho detto, cioè sono

sicuro di aver detto in quelle Commissioni quel tipo di argomentazione, non c'era alcun genere di irrisione, né di canzonatura, nel rispetto comunque di quello che può essere ovviamente il ricordo del Consigliere Montalbetti, che ricorda in maniera diversa.

Chiusa questa parentesi, a seguito di questa richiesta di Barel, abbiamo fatto dei controlli e, come già comunicato in conferenza dei Capigruppo, risulta che di sedici Commissioni fatte durante il 2011, circa una decina non sono registrate, tra cui anche la Commissione incriminata a suo tempo.

Questo, a mio modo di vedere, pur non essendo normato da nessuna parte che le Commissioni devono essere registrate, sbobinate e quant'altro, rappresenta un vulnus a cui vorremmo a breve porre rimedio, già abbiamo posto in maniera artigianale venendo qua a registrare l'ultima Commissione, ma credo che adesso, entro fine anno, con il fondo di riserva, andremo a comprare uno strumento informatico, un MP3 o qualcosa, che ci permetta di registrare in maniera normale.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Viscardi.

CONS. CORTI SARA

Volevamo cogliere questa occasione per rinnovare l'invito al Consiglio e alla cittadinanza a partecipare ad un corso di educazione all'affettività nella famiglia e nella coppia, che si terrà a partire da gennaio, che verrà presentato il giorno 10 in questa stessa sala, alle ore ventuno, a tutta la cittadinanza.

Questo corso è rivolto a tutti, avrà una durata di circa trentadue ore ed è gratuito.

Poi, per ulteriori informazioni, si può contattare l'ufficio cultura e comunque la locandina è presente sul sito internet del Comune.

Concludo ringraziando l'Associazione di Varese "Com'ero" e la Consigliera di parità, la dottoressa Cortese, per l'opportunità che ha regalato al Comune di Malnate.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Corti.

La parola al Consigliere Barel.

SINDACO

Devi togliere i Brutti e i Buoni se no non si vede!

CONS. BAREL MARIO

Lascia perdere!

Buonasera. Grazie Presidente.

Ringrazio l'Assessore Viscardi per il chiarimento; ovviamente siamo di idee diverse, ma accetto il chiarimento per quanto riguarda il tono.

Buon lavoro alla dottoressa Dotti, ci auguriamo che vada avanti così e vada avanti per molto tempo.

Il clima natalizio, grazie signor Sindaco per gli auguri, grazie per il regalino, magari questa sera non sarà completamente natalizia, però va bene, lo spirito è buono.

La ringrazio soprattutto per aver convocato prima una conferenza veloce dei Capigruppo, ecco questo è un sistema di lavoro, questo è un metodo di lavoro.

Purtroppo nell'ambito natalizio, io ho una nota negativa, ho qui una petizione firmata da trentasei persone della Folla; vi leggo il testo.

I cittadini della Folla vogliono attrarre l'attenzione della comunità, del Sindaco e della Giunta sul degrado sempre più pronunciato della loro zona.

Dopo l'esperienza positiva della consulta di zona e l'interesse della pro loco di Malnate, non si è potuta apprezzare alcuna attività della Giunta in carica, per contenere i disagi della località Folla e il degrado e la sporcizia soprattutto in via Zara, non degni del nome e del normale vivere civile.

I cittadini della Folla, con la seguente raccolta firme, vogliono focalizzare l'attenzione del Sindaco e della Giunta perché a breve prendano le dovute contromisure per alleviare i disagi accumulati negli ultimi mesi.

Segue la lista dei nomi, ci sono trentasei firme, la Folla avrà una cinquantina di residenti, quindi direi che è un po' unanime la cosa. Ci sono anche delle foto.

Io sottolineo, un commento a questa cosa. Qui non si tratta di fare un intervento che coinvolge il fondo di riserva, le casse del Comune e quant'altro, ma è semplicemente, mi rivolgo all'Assessore Riggi, attento al territorio, e all'Assessore Prestigiaco per competenza, è semplicemente attenzione nei confronti del nostro territorio.

C'è un muro di contenimento spanciato, quindi pericolante, e trattiene terreni privati, quindi sono i privati che devono occuparsi di fare questo. Bisogna solo sollecitarli a farlo.

E poi bisogna sollecitare EcoNord a fare pulizia, ma non a fare pulizia nel senso cattivo, a pulire veramente.

C'è la parte a valle della strada che porta al cimitero che è veramente indecorosa ed indegna, è diventata il gabinetto di animali non solo a quattro zampe, ed è una cosa che veramente in un paese civile non deve essere.

Quindi vi invito ad avere attenzione anche nei confronti di questa piccola frazione, e colgo l'occasione, visto che siamo in clima natalizio, signor Sindaco e signori Assessori, facciamo un regalo alla Folla.

Coraggio! Su. Grazie.

Posso consegnarla? La consegna al Segretario?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Se non ci sono altre comunicazioni... Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Metto il volume al massimo!

Niente, in merito alle informazioni che ha dato il Sindaco, semplicemente volevo esprimere soddisfazione per la riconferma della curatrice del museo, con cui ho avuto personalmente il piacere di collaborare.

Riconfermando lei, credo che si vada poi a riconfermare anche tutto chiamiamolo indotto, tutto quello che c'è dietro, l'associazione Gammar, tutti i volontari che ci sono e devo dire che è una bella squadra, quindi secondo me questo è un bel colpo.

Quindi abbiamo queste persone che hanno la voglia e la disponibilità di lavorare per la nostra comunità, teniamocene strette.

Mi tocca dirvi bravi!! Complimenti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Cassina.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sempre in merito alla riconferma della dottoressa Dotti, visto che siamo in clima natalizio, sicuramente ci saranno delle questioni più urgenti, però faccio presente che è riconosciuto da tutti che il museo è un po' un gioiello per quanto riguarda Malnate ed i Malnatesi.

Lo chiamiamo museo, ma formalmente è una raccolta museale, per cui se magari ci fosse l'impegno finalmente di trasformarlo in museo, visto che si tratta di una formalità che si può, senza grossissime difficoltà...

SINDACO

Con qualche difficoltà!

CONS. SOFIA ELISABETTA

Con qualche difficoltà, ma, insomma, in clima natalizio, si può esprimere anche un desiderio. No?

Va bene, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Sofia.

Se non ci sono altri interventi passerei al punto 2.

2) APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2011.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 2 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 30 novembre 2011".

L'hanno ricevuto i Capigruppo!

Poniamo in votazione. Chi è d'accordo su quanto scritto nel verbale è pregato di alzare la mano. Contrari? Astenuti? Due, che erano assenti.

SINDACO

Mezzi assenti, diciamo!!

3) MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo ora al punto 3: "Modifiche allo statuto comunale".

La parola all'Assessore Riggi per la presentazione.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie Presidente.

Andrò a spiegare le motivazioni della proposta di modifica dello statuto e poi passerò la parola al Consigliere Torchia che, invece, spiegherà le modalità ed i contenuti della proposta di modifica.

Sostanzialmente si rende necessario modificare lo statuto per arrivare alla nomina della Commissione denominata fino ad oggi "Area ex SIOME per le attività di bonifica".

Facciamo un attimo un'analisi del pregresso.

Nel 2002 è stata istituita questa Commissione come Commissione consiliare temporanea in virtù da quanto era previsto nell'allora vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Il regolamento allo stesso prevedeva all'articolo 9 bis, appunto, questa tipologia di Commissione che aveva come scopo quello di relazionare in merito a determinati programmi già fissati per verificarne lo stato di attuazione oppure per studiare e proporre all'amministrazione programmi per il conseguimento di particolari obiettivi rientranti nelle competenze istituzionali dell'ente.

Questo è quanto previsto dal regolamento del 2002, quindi è stato possibile nominare, a quella data, la Commissione consiliare temporanea.

La stessa veniva ripresa nel 2007 facendo capo all'articolo 9 bis, che però, a seguito di una modifica sia del regolamento che dello statuto, non era più vigente.

Sostanzialmente è stata rinominata la Commissione, ma l'articolo a cui faceva capo non era più esistente.

Quindi, in pratica, già a quell'epoca la Commissione era illegittima.

Ora, volendo andare a riproporla, a ricostituirla e ad estenderne l'oggetto per come poi vi spiegherà il Consigliere Torchia, si propone oggi questa modifica dello statuto prima e del regolamento del Consiglio Comunale poi, che consenta l'istituzione di Commissioni speciali.

Questo è un passaggio propedeutico all'approvazione e alla modifica appunto del regolamento e poi alla successiva nomina della Commissione.

Viene fatta qui la proposta di inserimento dello statuto di un articolo, che viene denominato "articolo 20 bis", ve lo recito:

Al punto 1 viene detto: "Il Consiglio Comunale può istituire Commissioni speciali assicurando la presenza di Consiglieri e/o di componenti che non rivestano la carica di Consigliere comunale, ma che abbiano esperienza, competenza degli argomenti in trattazione.

La nomina e la disciplina del funzionamento delle Commissioni viene disposta dallo stesso Consiglio Comunale contestualmente al provvedimento di costituzione della Commissione.

a ultimo, le Commissioni speciali con funzioni consultive hanno il compito di disporre un'attività propedeutica delle decisioni del Consiglio che richiedano una particolare ed approfondita indagine conoscitiva al fine di favorire il migliore esercizio delle funzioni del Consiglio stesso".

Nello specifico, si propone di istituire questa Commissione con un oggetto che si estende sia alle attività di bonifica dell'area ex SIOME, che alla messa in sicurezza di Cava Cattaneo. Quindi non contingentarlo all'area ex SIOME, ma appunto estenderlo a quelli che sono gli ambiti tra virgolette di bonifica, di messa in sicurezza, presenti oggi a Malnate.

Passo adesso la parola al Consigliere che vi spiegherà le modalità.

Io ho concluso, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore.

La parola al Consigliere Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

L'Assessore Riggi ha sicuramente spiegato in maniera più che esaustiva il contenuto della proposta di articolo che si vuole inserire all'interno dello statuto comunale.

Vorrei sottolineare un aspetto di non poca importanza.

Durante la Commissione di martedì scorso, martedì 13, Commissione affari istituzionali, sono emerse da entrambe le parti importanti proposte di modifica dello statuto comunale che sono sicuramente da prendere in considerazione.

Faccio due esempi, appunto la proposta del Consigliere Cassina sull'istituzione di una sorta di albo online delle delibere di Giunta, oppure del Consigliere Barel su una menzione specifica delle consulte di zona, quale organo di partecipazione democratica.

Ecco però in questa sede, cioè per il Consiglio Comunale di questa sera non è stato possibile recepire ancora queste modifiche in quanto la revisione dello statuto sia alla luce delle recenti modifiche normative, faccio un esempio: gli articoli che fanno riferimento al Difensore Civico o anche in riferimento alle modifiche che abbiamo introdotto nel regolamento del Consiglio Comunale, evidentemente implicavano un lavoro che non poteva esaurirsi nell'arco di poche ore, infatti ricordo che gli atti per il Consiglio Comunale di questa sera dovevano essere a disposizione un giorno dopo rispetto alla commissione e, quindi, anche d'accordo il Segretario comunale, con la dottoressa Pietri, abbiamo ritenuto opportuno evitare lavori approssimativi magari e non del tutto completi e rimandare ad un secondo momento un lavoro più completo di revisione dello statuto comunale.

Quindi, in questa sede, quello che mi interessava sottolineare è che prendo l'impegno di riportare al più presto in discussione le proposte che sono emerse martedì scorso per arrivare appunto ad una revisione più completa, organica e precisa di quello che è il nostro pilastro, ossia lo statuto comunale.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Torchia.

Ci sono interventi? Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Sì, siamo d'accordo ovviamente, dato l'impegno del Presidente della Commissione, volevo solo sollevare un altro problema.

Visto che l'Assessore Viscardi prima ha parlato di non regolamentazione del funzionamento della commissione per quanto riguarda la verbalizzazione.

Sarebbe opportuno trovare uno spazio anche per questo, in modo che chiariamo anche questo perché credo che sia corretto avere il verbale delle Commissioni.

Ok, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Se non ci sono altri interventi porrei in votazione il punto 3: "Modifiche allo statuto comunale".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività...

SEGRETARIO

Non serve!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Non serve! Lo dice Lei!

SEGRETARIO

Ci spiace.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Perché non serve?

SEGRETARIO

Perché lo statuto presuppone una duplice pubblicazione perché dobbiamo mandarlo anche al Ministero dell'interno, quindi renderlo immediatamente eseguibile è abbastanza...

Mi dispiace!

SINDACO

Ma erano tutti d'accordo!!

SEGRETARIO

Mi dispiace!

Se volete votatelo.

E' inutile...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene, abbiamo imparato una cosa nuova questa sera.

4) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 4: "Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva".

La parola all'Assessore Viscardi.

ASS. VISCARDI MARCO

Sì, in realtà si tratta di una semplice comunicazione su un prelevamento, le cui finalità le avete già viste tutte per le strade in questi giorni.

Se vi ricordate, c'è stato anche sulla stampa e poi tra di noi un po' di dibattito e di discussione sulle luminarie natalizie. Il 5 di dicembre la Giunta ha deliberato un prelevamento di 6.000,00 euro, di cui una buona parte - circa 3.000,00 / 3.500,00 euro - vanno per le luminarie natalizie, il resto è per interventi sempre nell'ambito dell'illuminazione, ma che vanno oltre questo significato.

Ci tengo a sottolineare che, pur in un clima fosco a livello nazionale, che continuo a ribadirlo, ma davvero è sotto gli occhi di tutti, di crisi e di penuria di risorse, l'amministrazione ha voluto dare un segnale; un segnale del Natale, ma anche un segnale di sobrietà.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Viscardi.

Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi tocca! Mi tocca! Scusatemi, ma mi tocca!

Avevamo, credo in una Commissione, io non ero presente come commissario, ma ero tra il pubblico, mi pare che si sia parlato di informazione sulla destinazione del fondo di riserva.

In questa sede, Lei ci parla del prelievo dei 6.000,00 euro per, ci sarebbe piaciuto sapere, so che è una competenza della Giunta, ma proprio per trasparenza, ci sarebbe piaciuto sapere che altra destinazione avevate deciso di dare al fondo di riserva.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altre domande? Così le raggruppiamo.

Assessore Viscardi.

ASS. VISCARDI MARCO

Dunque, questa comunicazione ovviamente era dovuta perché è stata fatta prima del 15 di dicembre e andava a variare in corso d'opera il fondo di riserva.

Giustamente, il Consigliere Barel ricorda che si tratta di una competenza della Giunta; in questa sede, posso aggiungere che il fondo di riserva, che cubava per circa 80.000,00 euro, è andato ad integrare una serie di capitoli risultati inadeguati di vario genere, si va dal riscaldamento della scuola, all'illuminazione pubblica, ce n'è veramente di tutto un po'.

Diciamo che dopo questa operazione tecnica di rimpinguamento del capitolo, che potete tranquillamente vedere successivamente con le delibere, ci resta un tesoretto di circa 30.000,00 euro che abbiamo deciso di mettere a disposizione dell'Assessore Cardaci,

che è colui che mi succhia il sangue sempre, per dei contributi alle associazioni e alle scuole del territorio.

Diciamo che il dettaglio dei contributi lo potete vedere in delibera, vi anticipo già che, come sempre, un ruolo importante ce l'avrà l'Umberto I°, che in questa suddivisione fa la parte del leone.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 4: "Comunicazione di prelievamento dal fondo di riserva".

Mettiamo in votazione, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti?

5) CRITERI DIRETTIVI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 (C.D. DECRETO BRUNETTA).

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 5: "Criteri direttivi per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150 del 2009".

La parola all'Assessore Viscardi.

ASS. VISCARDI MARCO

Stasera mi tocca, faccio tutto io!

Allora, diciamo che i criteri generali direttivi per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi sono la conseguenza necessaria del Decreto Legislativo 150 del 2009, più famoso come "decreto Brunetta", tanto per intenderci.

Questo decreto si dava come obiettivo quello di promuovere l'attività della pubblica amministrazione con un'attenzione particolare per i criteri di efficacia, efficienza, attraverso anche una maggiore responsabilizzazione della dirigenza.

Ovviamente si tratta di un regolamento con dei principi di carattere generale, credo nella stragrande maggioranza dei casi condivisibili da tutti, opposizione e maggioranza, che viene ripreso in questa sede proprio perché il commissario prefettizio aveva a suo tempo adottato un regolamento, che però era deficitario, in quanto ovviamente si trattava di un'autorità tecnica e non politica.

Sarà poi ovviamente compito della Giunta andare ad integrare con dei regolamenti e con un'organizzazione specifica della struttura questo regolamento.

E' ovvio che per realizzare un programma, gli uffici devono essere organizzati sulla base del programma che ogni singola forza politica che vince le elezioni porta con sé. Questo è quello che sta un po' alla base di questo decreto.

Ci tengo a ribadire che, oltre a quanto esplicitamente enunciato in questo Decreto Legislativo, e quindi poi riportato in questo regolamento, l'amministrazione ci ha tenuto particolarmente e ne abbiamo parlato anche in Commissione, a inserire un cappello che facesse presente il rispetto della dignità dei lavoratori e dello sviluppo delle loro professionalità.

Questo perché è giusto che ci sia efficacia ed efficienza, è giusto che ci siano dei sistemi di valutazione e, come qualcuno ha fatto notare, sia esterni che interni, tuttavia è importante che per noi ci sia questo alla base di tutto: il rispetto della dignità di chi lavora.

Detto questo, poi, la Giunta, nei prossimi mesi provvederà ad organizzare gli uffici.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Viscardi.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi spiace, tocca sempre a me.

In commissione avevamo fatto la richiesta, vedo che l'Assessore ha fatto semplicemente una menzione al giudizio sia interno che esterno.

Credo che sia importante comunque che questo venga sottolineato perché se da una parte è giusto rispettare la dignità dei lavoratori, anche se io l'ho contestata un po' questa espressione esplicita di tipo sindacale, dall'altra è comunque giusto rispettare la dignità di chi fruisce del servizio.

Ho ricordato che l'ente pubblico, Malnate è la ditta più grossa, è un ente che non produce utili, zero utili, anzi qualche debito sarebbe meglio, ma deve produrre servizi.

Sulla base della qualità dei servizi che produce noi possiamo giudicare l'operato dei nostri funzionari e dei nostri dipendenti del Comune di Malnate, qui si parla di livelli elevati, quindi io suggerivo di inserire magari anche questa menzione.

Per quanto riguarda questo, diciamo che si tratta comunque, purtroppo devo notare che questi Consigli Comunali abbiamo gestito - purtroppo me ne rammarico - sempre e solo normale amministrazione.

Non abbiamo visto proposte, me l'aspettavo, proposte non dico oscene, ma proposte un po' oltre; abbiamo fatto dei Consigli Comunali piuttosto piatti.

Oggi forse c'è un punto all'ordine del giorno che meritava, avrebbe meritato una maggiore attenzione perché poteva essere un... (lato b) ...come sono quelli relativi allo statuto e semplicemente per discutere o approvare norme che rappresentano la normale amministrazione.

Ecco, invito per il futuro a metterci un po' di capacità propositiva.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere...

Marco, facciamo prima il giro e poi... ok?

Consigliere Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Io volevo semplicemente sottolineare che si arranca un po' sempre, anche con il materiale viene mandato sempre...

Va bene, un passo indietro! Forse non era dovuto ricevere il materiale finale per l'approvazione, sia sempre alla versione in cui io devo andare fisicamente, Comune, nelle ventiquattro - trentotto ore prima e verificare che gli atti siano depositati.

Però mi sembra di capire che da quello che avevamo concordato nelle precedenti Commissioni che c'era una volontà politica ed anche tecnica in qualche modo di agevolare l'accesso dei consiglieri ai dati.

Io questo file l'ho ricevuto... quand'è stato mandato? Questa mattina? Quindi siamo sempre un po' tirati con i tempi, oserei dire anche un pochino fuori dai tempi corretti che dovrebbero vedere i files finali concretizzarsi.

Ho visto che alla fine, dalla bozza che abbiamo verificato in Commissione a quella presentata agli atti in Consiglio Comunale ci sono poche modifiche, ci sono forse due frasi che cambiano, che però non cambiano la sostanza, se non c'è una parola che, nel capitolo 4 "Principi di organizzazione", prima di parlava di favorire lo sviluppo verticale della struttura, che mi dà un'idea di qualcosa di snello, una struttura verticale mi dà l'idea dei compiti, delle competenze dirette.

E, invece, in quello messo agli atti si parla di uno sviluppo orizzontale della struttura. E qua sinceramente non capisco bene

perché questo cambio, è forse solo una terminologia tecnica, però non lo so, non capisco.

Niente, sono dei dati abbastanza, come dire, fumosi, non c'è niente di concreto qua, andiamo a votare qualcosa su cui poi probabilmente metterete le basi successivamente per qualche lavoro, per qualche progetto, però questo è un documento con tante belle parole, che però nel succo non saprei come definire.

Quindi, non so, ho delle perplessità di fondo proprio su questi criteri direttivi; andavano adottati perché fanno parte di un Decreto Legislativo, va bene, adottateli, però ci sono proprio delle perplessità di fondo sia sul modo di operare e tantomeno proprio su come viene organizzato il lavoro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Consigliere Torchia.

CONS. TORCHIA ENRICO

Sì, volevo fare una brevissima precisazione in riferimento a quanto appena detto dal Consigliere Cassina.

Io potrei tranquillamente rispondere che, secondo quanto previsto dal nostro regolamento del Consiglio, si è tenuti a mettere appunto a disposizione dei consiglieri una copia cartacea degli atti del Consiglio Comunale tre giorni prima e il giorno stesso del Consiglio ed, in effetti, giovedì erano già a disposizione tali atti.

Però, siccome io non voglio trincerarmi dietro sicuramente la norma perché io ho impostato i lavori della Commissione, questo credo che mi debba essere riconosciuto, avendo alla base una sorta di, io lo chiamerei quasi di gentleman agreement, per cui tra di noi si è instaurato un rapporto per cui tutti gli atti

generalmente sono stati, anzi quasi nella totalità dei casi, sono stati messi a disposizione via posta elettronica, come il Consigliere Cassina, anch'io sono un fautore del documento elettronico.

In questo, purtroppo, per questioni appunto di tempistica e questioni anche tecniche, è stato inviato solo questa mattina; ricordo appunto che però nella quasi totalità dei casi delle numerose Commissioni affari istituzionali che si sono svolte in questi mesi, i vari documenti e le varie proposte di modifica sono stati messi a disposizione via mail e che comunque la copia cartacea era a disposizione presso la sede del Comune da giovedì.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Torchia.

La parola all'Assessore Viscardi.

ASS. VISCARDI MARCO

Sì, prima una nota per tutti, prima che si vada a votare questo documento perché l'ho citato a memoria prima, quando parlavo di controllo interno ed esterno, ed era voluto perché era una segnalazione delle minoranze, facendo adesso un controllo con la dottoressa Pietri, che è qui al mio fianco, sulla frase incriminata, per un qualche motivo gli uffici si sono persi la nota che noi avevamo inserito.

Quindi, rispetto al documento che c'è in questa sede tra le vostre mani, ovviamente e la frase sarebbe: "Controllo delle azioni dell'ente prevedendo idonei sistemi di controllo interno ed

esterno", perché anche se tutti abbiamo convenuto, gli uffici evidentemente se lo sono fatti scappare.

La dottoressa mi dice di leggerlo, io obbedisco.

Siamo all'articolo 4, verso la fine. Il testo cambia con "controllo dell'azione dell'ente prevedendo idonei sistemi di controllo interno ed esterno anche da parte dell'utenza, che siano in grado di verificare la qualità, la soddisfazione dell'utenza, l'efficienza e l'economicità dell'attività dell'organizzazione". Questo è il testo corretto che era stato inserito a suo tempo, ma non nella documentazione.

Detto questo perché ci tenevo, era una delle cose che con Barel in Commissione gli avevo detto che mi vedevano particolarmente concorde.

Non mi sento assolutamente di rimproverare il Presidente Turchia per come ha condiviso il materiale. Secondo me ha sempre lavorato bene, utilizzando un livello di trasparenza e di condivisione con le minoranze nettamente superiore alla media ed estremamente alto, sicuramente ben di più di quanto richiesto dalle regole.

Invece, l'ultima cosa per Cassina, che non ho capito perché parlava di sviluppo verticale, ma sul documento c'è scritto "sviluppo orizzontale".

CONS. CASSINA PAOLA

(intervento senza microfono)

...leggi nella bozza... c'era scritto "verticale"... cosa cambia per voi...

ASS. VISCARDI MARCO

Per noi è sempre stato orizzontale!

CONS. CASSINA PAOLA

(intervento senza microfono)

...a prescindere dalla geometria... scritto "verticale"... nella bozza.

ASS. VISCARDI MARCO

A me risulta che fosse sempre orizzontale, però! Detto questo!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Consigliere Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Al di là della definizione verticale, orizzontale,

CONS. CASSINA PAOLA

(intervento senza microfono)

...casualmente noi due ricordiamo sempre male, ma qua c'è proprio scritto.

SINDACO

(intervento senza microfono)

Ma quella è la prima bozza che è andata in Commissione?

CONS. CASSINA PAOLA

(intervento senza microfono)

E' l'unica bozza. L'unica.

SINDACO

(intervento senza microfono)

Quella che invece è arrivata stamattina?

CONS. CASSINA PAOLA

(intervento senza microfono)

Quella corretta c'è scritto orizzontale.

SINDACO

(intervento senza microfono)

Quella era disponibile giovedì.

CONS. BATTAINI ANGELO

Concordo che l'attuale modus operandi, in tutte le strutture organizzate, è l'organigramma orizzontale perché dà più flessibilità, non è legato a tutti i tempi di una catena verticale di comando, che fanno degli step ognuna decisionali, pertanto allungano all'infinito la repentinità delle decisioni.

Pertanto, mi pare che il riferimento all'orizzontale, in questo caso, sia più che pertinente.

Al di là poi del discorso delle tempistiche per rendere pubblici gli atti, di cui ha relazionato Torchia, quello che volevo dire è entrare un po' più nel merito, visto che è di competenza consiliare, il legislatore non si è preoccupato di mandare della carta tanto per mandare un plico in più rispetto a quelli che ci sono normalmente.

Questo regolamento è molto importante perché praticamente dà l'indirizzo su cui poi dovrà operare la Giunta per fare un

regolamento dettagliato, a partire dall'organigramma, a partire dai compiti di ciascuna struttura, a partire dagli indicatori per misurare il grado di soddisfacimento di quello che è il cliente, che è la nostra utenza.

Pertanto, noi siamo fornitori di servizi e, giustamente, un fornitore si misura in base ad indicatori, che sono la qualità, sono il rapporto prezzo - prestazioni, sono le tempistiche con cui vengono date certe risposte.

Pertanto, il mio suggerimento è quello poi di verificare, in fase di stesura del regolamento, che è di competenza di Giunta, che questi indirizzi che stasera il Consiglio Comunale porta in approvazione siano poi perseguiti attraverso degli atti formali e, soprattutto, vengano misurati.

Una cosa, un punto che mi pare giusto sottolineare, è che ho visto con piacere posto al punto 2 di questo criterio, il richiamo alla dignità e rispetto della dignità dei lavoratori e dello sviluppo della loro professionalità nell'organizzazione.

Ecco, questo, come diciamo Consigliere comunale, ma anche diciamo in senso lato, come input operativo che viene dato ad una struttura, secondo me è un dato molto importante, su cui veramente direi che valga la pena poi incidere in modo consequenziale in fase di stesura del regolamento di Giunta.

Do, pertanto, in questa occasione, parere favorevole a questo regolamento che secondo me, anche se non valutato in modo importante da parte di qualche esponente del Consiglio Comunale, lo ritengo fondamentale per poter poi redigere un regolamento consequenziale a questi indirizzi che stasera andiamo a votare.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Battaini.

Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Nel testo definitivo, grazie dottoressa, vediamo accolta la nostra richiesta e il sollecito è comunque alla Giunta di stabilire poi quei criteri che permetteranno di avere una valutazione da parte dell'utenza, cioè che siano criteri chiari e misurabili, in modo che ci sia effettivamente una valutazione di questo servizio.

Concordo con Battaini che chiaramente su tutti i punti, tranne che abbiamo quella divergenza d'opinione su quel punto 2, ma è semplicemente per la forma, non per la sostanza, sulla sostanza siamo assolutamente d'accordo.

Per cui, visto che sono stati recepiti i nostri suggerimenti, voteremo questo punto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Sindaco.

SINDACO

Volevo soltanto fare una precisazione.

Il documento che ci troviamo ad approvare stasera non è un regolamento in quanto tale, ma sono dei criteri direttivi, quindi sono degli indirizzi politici.

Quindi è evidente che gli indirizzi politici non entrino ancora nel concreto della sostanza che richiamava prima l'Assessore Cassina...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Consigliere Cassina.

SINDACO

Consigliere Cassina, mi scusi, questi lapsus!

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

SINDACO

No, scusatemi per il lapsus.

In realtà, qui dentro ci sono, secondo me, dei postulati molto importanti, legati soprattutto al tema della flessibilità che sicuramente è una sfida importante per gli enti locali; oggi sappiamo bene che gli enti locali hanno avuto una storia molto particolare e si trovano a dovere affrontare delle nuove sfide, soprattutto in un periodo non banale, dove ormai le richieste, le esigenze dei cittadini sono particolarmente aumentate e la struttura ha bisogno di dotarsi di strumenti nuovi.

L'altra cosa molto importante, invece, è al punto 4, nei "Principi di organizzazione", il secondo punto parla di pianificazione, strategia, programmazione gestionale, budget, gestione, controllo di gestione, controllo strategico valutazione.

Il fatto di andare ad enunciare già all'interno di questi documenti un modus operandi così strutturato propone già una rivoluzione.

Quindi rimango sorpreso della sorpresa del Consigliere Cassina rispetto alla mancanza di maggiore concretezza, ma non è questo lo strumento per andare poi a definire nello specifico il funzionamento e le modalità organizzative. Questa detta quelli che sono i principi e le linee guida.

Il secondo tema invece è legato alla trasmissione degli atti; mi scuso del fatto di questa mancanza, sono in realtà molto contento che le minoranze abbiano potuto dare il loro contributo ad arricchire ed a migliorare questo documento, che è un documento sicuramente importante.

Noi ci stiamo attrezzando e mi sembra che abbiamo già migliorato rispetto al passato in termini di comunicazione.

Quindi prego anche voi di avere un po' di pazienza nel permetterci di andare a rodare delle modalità comunicative di trasmissione di documenti che siano più consoni e più funzionali anche al vostro lavoro.

Tra l'altro, mi sembrava di avere capito che, tutto sommato, l'esame di questo documento in Commissione non fosse stato particolarmente drammatico, che ci fosse stato, tutto sommato, un franco ed importante dibattito su questo documento e lo ritengo importante perché questo è uno di quei documenti di sostanza che permettono poi di andare a definire quelle che saranno appunto le linee guida e le strategie dell'ente stesso.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

La parola al Consigliere Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

In merito a questa precisazione del Sindaco, io volevo sottolineare il fatto che l'intervento del Consigliere Cassina era volto proprio a questo, cioè visto che comunque questa amministrazione, in persona del Sindaco, più volte ha chiesto la

collaborazione delle minoranze, che più volte comunque c'è stata una partecipazione attiva, quantomeno io parlo per il gruppo che rappresento, al riguardo, allora non si capisce, a questo punto se si vuole una collaborazione con le minoranze oppure no, perché se così fosse, come dalle parole che ha espresso il Sindaco nel suo ultimo intervento sembrerebbe di sì. Quello che dice Torchia è parzialmente diverso.

L'intervento del Consigliere Cassina era semplicemente volto a sottolineare il fatto che in un breve lasso di tempo, come quello di stamattina a questa sera, diventa praticamente impossibile, anche per gli altri componenti della minoranza poter, perché il Consigliere Cassina è presente anche in Commissione, noi no.

Se vogliamo votare, dobbiamo avere la consapevolezza di quello che andiamo a votare.

Se io non ho avuto la possibilità di leggerlo, non vado a votare qualcosa che non ho letto. Semplicemente questo.

SINDACO

No, giusto per chiarire, gli atti erano disponibili già alla fine della settimana scorsa, da venerdì della settimana scorsa, giovedì?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Giovedì era festa...

SINDACO

No, giovedì. Giovedì erano già disponibili.

Io ho fatto, come il Consigliere Cassina sa bene, un turno in minoranza e andavo in Comune a leggermi i documenti.

Adesso abbiamo attivato anche questa possibilità in più di trasmettervela, che è già un passo in avanti...

CONS. SOFIA ELISABETTA

Scusa, però da regolamento non è previsto l'invio degli atti.

SINDACO

No, no, infatti, è stato un passo in avanti che stiamo facendo, adesso andare ad attaccarsi al fatto che il documento è stato trasmesso questa mattina, il documento però era disponibile già giovedì.

Possiamo migliorare, si possono fare le cose più in fretta sicuramente è possibile, però mi sembra importante anche andare a ringraziare il presidente della Commissione istituzionale che mi sembra sia sempre molto attento alla partecipazione anche degli altri all'interno del gruppo.

Non ho intenzione di dare altre precisazioni, era soltanto per ribadire che mi sembra che il Presidente della Commissione abbia fatto un passo in più rispetto a quello che gli era dovuto e penso che l'abbia fatto proprio nella funzionalità del Consiglio Comunale stesso.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi porrei in votazione il punto 5: "Criteri direttivi per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150/2009".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Astenuti? Tre.

6) PROGETTO "LA CITTA' DEI BAMBINI" – ADESIONE.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo quindi al punto 6: "Progetto "La città dei bambini" - adesione".

La parola al Sindaco.

SINDACO

Non sto a leggere la delibera che portiamo stasera in Consiglio Comunale alla vostra attenzione, ma cercherò di passare quelli che sono i punti più importanti.

Il tutto nasce dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che è stata ratificata da centonovantatré Stati il 20 novembre del 1989 a New York dall'O.N.U.

Questa è diventata poi legge dello Stato italiano il 29 maggio del 1991.

Questo progetto che è sicuramente, come più volte i Capigruppo delle minoranze mi hanno ricordato, è il progetto cardine di quella che vuole essere la nostra progettualità sui prossimi cinque anni, è un progetto particolarmente complesso e difficile perché vede il coinvolgimento, come poi dirò meglio, di diversi attori.

E' stato presentato anche all'interno del primo Consiglio Comunale, quello del 18 di giugno, dove sono state approvate le linee programmatiche anche con un'importantissima apertura da parte delle minoranze con il loro voto favorevole.

All'interno poi del mese di settembre - ottobre, adesso non ricordo esattamente le date, fine settembre, è stato qui con noi a Malnate, per quasi tre giorni, il professor Tonucci, che ha incontrato i Consiglieri comunali, c'è stato un interessante incontro prima in Giunta, poi con i Consiglieri comunali, abbiamo fatto un incontro interno anche all'amministrazione stessa e poi abbiamo organizzato, dopo aver incontrato gli insegnanti, una serata, tra l'altro molto partecipata, in aula magna alle scuole medie, dove il professor Tonucci ha contestualizzato quelle che sono le nostre linee programmatiche sulla città dei bambini.

Questa delibera è stata analizzata, è stata portata in Commissione servizi alla persona il 12 di dicembre, quindi una settimana fa, e la realizzazione del progetto si prefissa l'obiettivo di assegnare un ruolo da protagonista ai bambini affinché possano esprimere le loro opinioni e le loro proposte.

E proprio in questo senso, nella giornata di venerdì mattina e stamattina, abbiamo fatto insieme al Vice Sindaco e all'Assessore Croci abbiamo fatto il giro di tutti e quattro i plessi scolastici delle elementari e delle medie per andare a consegnare quella che è una cassetta delle lettere che è stata gentilmente donata da La Finestra, proprio per iniziare a dare un segnale ai bambini che i bambini possono usare quello strumento per mandare in maniera inizialmente unidirezionale delle proposte all'amministrazione stessa.

Proprio in questo periodo le scuole hanno proceduto ad eleggere i loro rappresentanti di classe, i loro rappresentanti di istituto,

infatti l'incontro che è stato fatto alle scuole medie è stato fatto proprio con questa trentina circa di ragazzi che erano i rappresentanti delle loro classi, dove abbiamo spiegato qual è lo spirito, l'obiettivo di questo strumento e quali sono gli altri strumenti, come già elencati, già proposti, già specificati all'interno di quell'incontro con il professor Tonucci, erano stati mostrati.

Quindi aderiamo, stasera vi proponiamo di votare questa delibera per l'adesione a questo, che è assolutamente un nuovo progetto.

La delibera chiede di aderire per le motivazioni di cui in premessa al progetto "La città dei bambini", promosso dal professor Francesco Tonucci del CNR.

Di assegnare ai bambini un ruolo da protagonisti affinché possano esprimere le loro opinioni e proposte, partecipando così attivamente alle scelte relative alla realizzazione di una città a loro più idonea.

Terzo punto: di progettare e realizzare, compatibilmente con le risorse e le disponibilità di bilancio, un laboratorio con il compito di promuovere, organizzare e coordinare le iniziative attraverso le quali i ragazzi possono esprimere e partecipare alla progettazione del Comune.

Come vi dicevo prima, questo è un progetto che ha molti attori coinvolti, l'amministrazione sicuramente è uno, ma non è l'unico attore.

Come potete immaginare, un ruolo fondamentale viene ricoperto dalle scuole, il ruolo delle scuole e degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e degli studenti stessi è sicuramente molto importante.

Un altro ruolo molto importante, a nostro giudizio, lo potranno giocare un altro soggetto che lavora molto sull'infanzia, che sono gli oratori e le associazioni.

Anche le associazioni, sia culturali, che ambientali, che sociali possono giocare un ruolo importante all'interno di questa progettualità, che è un progetto che ha una finalità sicuramente nobile, sicuramente molto ambiziosa, che ha bisogno di una grandissima attività di coordinamento perché prevede filoni di sviluppo che sono diversi; sono diversi perché sono diversi gli attori coinvolti.

Sicuramente le finalità amministrative su questo progetto sono di un certo tipo, il coinvolgimento delle associazioni è di tipo sicuramente diverso.

Però possiamo già identificare tre sottoprogettualità che molto bene aveva già indicato il professor Tonucci, avevamo anche diciamo citato noi più volte in campagna elettorale.

Rinnovare insieme alle scuole il Consiglio Comunale dei Ragazzi, non già da quest'anno, ma rendere il Consiglio Comunale che attualmente è uno strumento molto utile e prezioso, ma renderlo un pochettino meno per i ragazzi e un pochettino più dei ragazzi; quindi farli diventare attori principi di questo strumento, fare in modo che il Consiglio Comunale dei Ragazzi non sia un evento annuale all'interno del quale c'è una forma di ascolto da parte di tutti noi nei loro confronti, ma riuscire a renderlo più interattivo e quindi poter ricevere i ragazzi presso la Giunta, presso una riunione dei consiglieri stessi per ascoltare quelle che sono le loro istanze.

Ecco, sottolineo le loro istanze e non, cosa che ogni tanto mi è già capitata con le lettere che mi sono arrivate, sono istanze più dei loro genitori che dei bambini stessi.

E questo sicuramente è già una progettualità particolarmente complessa e molto sfidante.

Un'altra invece è lavorare su un progetto legato all'autonomia dei bambini soprattutto per quel che riguarda la mobilità.

Questo è ancora più complesso rispetto al progetto di prima, prevede un coinvolgimento forte anche delle famiglie.

In questo senso mi permetto di ringraziare davanti a tutti voi l'Assessore Riggi, che si è già mosso, infatti non se l'aspettava, mi punirà per questo!, ma che si è già mosso in questo senso andando a somministrare agli studenti un questionario per, insieme a loro, iniziare a identificare quelli che sono i percorsi da rendere più sicuri prima.

Più volte ho avuto modo di dire anche a voi che ormai amministrare non è una questione di andare a creare progettualità, è una questione di andare a definire quelle che sono le priorità.

L'ultimo punto, questo forse sale ancora di più in complessità, è quello di andare a proporre invece una co-progettazione insieme ai bambini stessi.

La cosa che capita quasi sempre è che sono gli adulti che vengono chiamati a progettare le aree per i bambini; questo viene fatto perché si dice che i bambini non conoscono le normative, non sanno esattamente come possono essere strutturate, quali sono le opzioni.

In realtà, un passo avanti in questo senso è stato fatto anche in passato, quando è stata realizzata l'area di fronte alle scuole medie, già in questo caso i bambini, i ragazzi delle scuole medie sono stati coinvolti per andare a progettare quest'area.

Ecco, insieme a voi, la Giunta vorrebbe fare un passo ulteriore e magari andare ad identificare un'area che è dedicata al gioco e a chiedere la partecipazione, magari dei rappresentanti dei bambini

e dei ragazzi per strutturare e progettare queste aree, anche per farle sentire sempre più loro e diciamo coinvolgerli anche nella cura del progetto stesso.

In passato mi è capitato, mi rivolgo in particolare a Lega Nord e a PDL, di chiedere un vostro voto favorevole a proposte più o meno importanti che abbiamo portato alla vostra attenzione, questa volta la faccio in maniera particolare perché questo evidentemente no né un progetto che si realizza nell'arco di sei mesi, un anno, due anni.

E' un progetto che ha sicuramente bisogno di una prospettiva più di lungo periodo.

E' un progetto che verosimilmente non troverà la piena applicazione nell'arco di un unico mandato, e quindi, visto che, del domani non v'è certezza, abbiamo bisogno anche, ritengo in quanto Sindaco, ma tutta la Giunta concorda con me, che è molto importante riuscire a portare in primis tutti i rappresentanti dei cittadini presenti in Consiglio Comunale a sposare questa progettualità.

Noi abbiamo dedicato questi mesi a finire la progettazione e a coinvolgere il primo degli attori che ho citato prima, che è la scuola, all'interno di quelli che sono appunto i filoni di grande interesse.

Come sapete, abbiamo partecipato anche ad un bando della Regione Lombardia...

(seconda cassetta) ...questo progetto abbiamo saputo che i progetti presentati sono stati veramente molti, ma siamo speranzosi, abbiamo una speranza ancora.

Questo progetto è un progetto che ha un valore di centomila euro complessivo, il 50 per cento di questo progetto è co-finanziato dalla Regione Lombardia, quindi l'altro 50 per cento, che sono

cinquantamila euro, li mette l'amministrazione comunale e li mette non tramite soldi cash, ma come co-partecipazione andando a spendere le ore/uomo prestate dal proprio personale.

E' un progetto che era molto più declinato sull'ambito culturale che sull'ambito legato al Consiglio Comunale dei ragazzi o alla mobilità stessa appunto perché, come dicevo prima, vanno coinvolti i settori diversi della nostra città all'interno di questo progetto e sicuramente l'ambito culturale e l'ambito associativo sarà fondamentale, per non dire indispensabile, per un successo di questo ambizioso progetto.

E' evidente che una valutazione complessiva su come va a termine la progettualità "La città dei bambini", richiederà, comunque sia del tempo.

Grazie, e scusatemi se sono stato un po' lungo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La parola al Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Grazie signor Sindaco perché finalmente cominciamo a capire qualcosa!

Mi fa piacere che in sala ci sia il Presidente della consulta sociale perché con lui nella passata amministrazione abbiamo affrontato i problemi che Lei oggi ha esposto.

Abbiamo tentato di dare una risposta ad un Consiglio Comunale, non solo, un progetto ancora più ambizioso, una consulta dei ragazzi che nascesse dai ragazzi, perché è chiaro che finché nasce da sopra non otterrà mai i risultati. L'idea era quella di far nascere la consulta dal basso.

Ma in quell'amministrazione io facevo l'Assessore ai servizi educativi e alle politiche giovanili, l'impegno era anche quello di portare i giovani all'interno dell'Assessorato affinché fossero i giovani a rispondere alle esigenze dei giovani.

In quell'amministrazione si sono fatti i campi giochi, i campi giochi per i bambini piccoli, si è fatta l'area davanti alle scuole medie, è durata solo tre anni l'amministrazione, si è istituito il pedibus.

Voglio dire, queste cose sono state fatte, cioè al di là della progettualità, della quale credo Sarasso mi possa dare merito, cioè mi sono impegnato nella progettualità.

Parallelamente si è lavorato con le mani, si è visto nascere il progetto, si sono messi dei soldi, nel realizzare piccole opere, perché erano piccole opere, ma opere importanti, che i bambini usano nei vari parchi che ci sono in giro per Malnate.

Quindi questo diciamo è stato forse un inizio grezzo, noi non eravamo così forbiti, non avevamo il professor Tonucci per esempio, però avevamo l'idea.

Io ho istituito una nuova sezione di scuola materna, abbiamo lottato per avere una nuova scuola elementare, che, va beh, referendum e quant'altro, abbiamo fatto un progetto per la scuola di Rovera.

Voglio dire, la progettualità per i bambini non nasce oggi, le do atto che è un gesto nobile, ma è stato fatto molto anche in passato.

Proprio per questo "molto" che è stato fatto in passato, caro Sindaco, il confronto, a fronte di un progetto così importante, un progetto di legislatura, un progetto che targa questa amministrazione, il confronto con le minoranze, quando magari

anche un briciolino di esperienza fatta sul campo c'è, credo sia un atto dovuto.

Allora, l'ultima tra le cose che io ho visto, di cui io proprio mi sono rammaricato è leggere un piccolo trafiletto sul giornale tre o quattro giorni fa che il Sindaco andava a consegnare queste cassette nelle scuole.

Ma non per le cassette, Sindaco! E' un bel gesto. Bel gesto è il fatto che questo gesto non nasce sicuramente dalla notte insonne prima, e quindi la mattina dopo il Sindaco va a consegnare le cassette, ma nasce da un percorso che il Sindaco ha già fatto per conto suo.

Ecco, è questo "per conto suo", che infastidisce! E' sempre questo.

Caro Sindaco, se Lei ha il coraggio di confrontarsi nelle Commissioni, di scontrarsi su queste cose, però carità, perché potremmo avere anche delle idee diverse, ma l'obiettivo è sempre quello di...

Dimenticavo, tra le altre cose, tra le altre stupidaggini, quisquillie messe in piedi, c'è anche "Il patto educativo di comunità", che racchiude una serie di principi e credo che non si possa prescindere da questo per poter fare un discorso sulla città dei bambini. E questo è un parto, ahimè, della mia fantasia.

Voglio dire, a fronte di queste cose, caro Sindaco, il confronto credo sia fondamentale, non si può prescindere dal confrontarsi.

Poi Lei si scontrerà, ma è chiaro che confrontandosi, se riusciamo ad ottenere, a capire che questo è un obiettivo comune, Lei avrà l'adesione convinta dell'opposizione, avrà l'adesione convinta del nostro gruppo, che non sarà un'adesione di cartello determinata

dal suo partito politico, ma sarà un'adesione convinta, ma dobbiamo arrivare al confronto.

E' quello che io dico da quando ho cominciato a parlare e ho stufato forse questo Consiglio Comunale, ma la trasparenza è fatta di confronto, di parlare, cioè queste cose non ci sono mai state dette, questo discorso Lei non l'ha mai fatto.

Che ne parli il professor Tonucci! Ma mi sta bene! Ma per carità, dotto esponente, ma io voglio sentire il Sindaco che cosa ha in mente di fare, che cos'è il suo progetto, che cosa vuole fare cosa facciamo prima e cosa facciamo dopo, quanto costerà quello che facciamo prima e quanto costerà, quali sono le opere che dobbiamo mettere in campo, perché questa cosa richiede - e scusate se mi accaloro, ma è una cosa in cui credo - comunque un investimento, richiede delle modifiche del tessuto urbanistico, richiede opere pubbliche.

Leggo l'altro giorno che l'Assessore Viscardi si arrende di fronte alla costruzione della scuola di Rovera, cioè ha detto "diventa una cosa molto difficile".

Ecco, diventa una cosa molto difficile, quando uno comincia a mettere le mani avanti, mi hanno insegnato a dire: oh porca miseria! qui non si fa più!

SINDACO

(intervento senza microfono)

...sulla tassa mensa...

CONS. BAREL MARIO

Beh, ventimila della tassa mensa, 17.000,00 euro della tassa mensa non sono qualche milione per fare una scuola, però nella scuola bisogna crederci perché ai bambini non si possono dare solo i

principi o la filosofia, bisogna dargli le strutture perché possano crescere adeguatamente.

E' questo!

Questo passaggio purtroppo ci manca. E per questo passaggio, non per il progetto, per questo passaggio noi non possiamo votarlo questo atto di indirizzo dell'amministrazione, anche se credo che sia evidente che, a fronte di questo, daremo la nostra collaborazione.

E voglio arrivare a votare tutti i provvedimenti che saranno contenuti in questo progetto, li voglio votare tutti perché ci credo, però datemi gli strumenti per farlo.

Non posso fare, non si può, non so quanto costano le cose, cosa volete spendere, cosa volete fare, non si sa niente!

L'ho detto, noi non abbiamo, io perlomeno non ho fatto questo grande progetto, però ho portato delle cose reali, tangibili e nella prima Commissione, il Presidente ne è testimone, ho detto: quando ci sarà da fare qualcosa per i bambini mi troverete sempre e comunque schierato dalla parte dei bambini.

Però i bambini non li possiamo prendere per i fondelli con la filosofia! Dobbiamo dargli la filosofia, ma dargli anche delle cose, quindi quelle cose hanno dei costi, quindi quei costi noi li dobbiamo realizzare.

E non mi accontento, caro Sindaco, di vedere se avanzeranno dal bilancio, li dobbiamo mettere dentro, prioritariamente, perché se no non è un progetto dell'amministrazione. Se no è un qualcosa che avanza. E qui non mi sta bene che sia un qualcosa che avanza. Su questo non sono d'accordo.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Allora, leggendo questo progetto, che ho ricevuto, della "Città dei bambini", mi sono un pochino rivista, un pochino ritrovata in quel famoso progetto che avevo realizzato io quando ero Assessore, Sindaco, non so se ti ricordi del famoso "Progetto Rispetto"?

Il "Progetto Rispetto" perché era nato? Perché avevo visto la necessità, l'esigenza di trovare una regia.

C'erano delle attività che le associazioni, anche già gli uffici, a volte in forma autonoma, spesso non sapendo magari, la mano destra, cosa facesse la mano sinistra e viceversa, però c'erano e ci sono ancora oggi delle progettualità in atto, che ho ritrovato, anche queste, nella bozza della "Città dei bambini".

Per fare degli esempi concreti, per far capire, penso ai corsi che la Polizia Locale tiene ai bambini sulla, chiamiamola, alfabetizzazione stradale; penso ai vari corsi o varie lezioni che ad esempio l'ARS tiene ai bambini per spiegare quello che è il nostro patrimonio storico culturale; penso alle tante attività dell'Associazione Genitori, alle tante attività di tutte le altre associazioni, adesso non voglio fare il listato perché dopo diventa rischioso, "a me m'ha citato", "a me no", però volevo solo far passare il concetto.

Ci sono tante progettualità rivolte verso i bambini. Malnate, veramente, su questo fronte, grazie alle associazioni culturali, è un paese ricco.

E quello che avevo visto io semplicemente come Assessore era la mancanza di una regia che li coordinasse tutti e che veramente convogliasse tutte le energie in un'unica direzione.

E così era nato il "Progetto Rispetto", in questa direzione, supportando, come amministratore, il lavoro fatto già, ribadisco, dalle associazioni e da quanti svolgono attività sul territorio, integrandolo con quello che poteva essere il mio apporto di conoscenze e anche di consulenti esterni, ma non così di immagine, non così faraonici, non così altisonanti, come quelli che avete portato all'interno di questa città nei bambini.

Quindi diciamo che sostanzialmente questo progetto, l'idea di ritrovare questa regia in un altro progetto non mi dispiace, però ho trovato delle lacune.

Ad esempio, se non fosse stato per l'intervento del Sindaco, di questa sera, in cui mi garantiva che questo progetto ha uno sviluppo costante nel tempo, quindi che non finirà con... nel progetto si parla di 2000... è una progettualità legata al 2012, probabilmente è l'anno del parto di questo progetto, però non si parla poi, cioè non è specificato questo progetto come intende poi camminare, come intende crescere.

Però la mia perplessità è legata anche al discorso economico. Una volta che si spengono le luci, si spengono i riflettori su queste autorità, questo Tonucci, che se non ho capito male, è presente come forma di contropartita per quanto ha realizzato, comunque le idee che ha portato per la vostra campagna elettorale, una volta spenti i riflettori su queste personalità o queste collaborazioni importanti, negli anni a venire che cosa succederà.

Una cosa che mi piace analizzare, che mi piace, in questo momento, andare a sottolineare ed evidenziare che parte della progettualità

legata ai bambini, oltre ai progetti concreti in cui andare a fargli fare qualcosa per capire esattamente come funziona la parte politica, la parte amministrativa, coinvolgerli nell'individuazione o nella realizzazione di un'area dedicata, cioè tanti piccoli progetti che spero diventino qualcosa di concreto.

Ma, nell'andare a definire queste soluzioni, dobbiamo ricordare che c'è un aspetto fondamentale a tutto questo, che è l'aspetto informativo, conoscitivo e preventivo perché quando si vuole parlare di educazione di progetti di questo tipo, una parte fondamentale legata poi a quelle che sono le problematiche proprio dei bambini, dei ragazzi, del bullismo, di tutte le problematiche sociali che vanno ad incontrare poi nelle varie età, si parla appunto di prevenzione.

Quindi, in questo progetto non ho visto a chiare lettere degli indirizzi creati a formazione, a sviluppo della parte teorica, ho visto ti mettiamo e ti facciamo fare qualcosa di pratico, ti facciamo trovare la tua area verde, ti facciamo fare il laboratorio, ma ci vuole anche una parte educativa.

In più, questo lungo periodo che, come dicevo, se non era evidenziato dal Sindaco, ho detto, questa sera sul documento programmatico non c'è traccia di come verranno svolte le prossime progettualità.

La mia domanda brutta è: se non si riescono a portare a casa dei finanziamenti pubblici, se non si riescono a portare a casa dei finanziamenti privati, tutto questo progetto faraonico che fine fa? Cosa succede? Mi spiace, ci siamo sbagliati, non abbiamo i soldi, tornare a disegnare sui banchi di scuola? Questo è il principio? Ci sono delle lacune alle quali non ho trovato delle risposte.

E poi, anche relativamente, io ho visto tutte le distinte di spesa, però quello che avevo tentato di fare io come "Progetto Rispetto" comunque aveva le stesse finalità, ma non aveva tutte queste consulenze così chiamiamole costose.

Quindi sono queste un po' tutte le perplessità legate a questo progetto, che dovrebbe essere il progetto. Cioè oltre a questo progetto c'è il..., come dici tu, questo è il progetto cardine dell'amministrazione, ok, si riduce a dei laboratori? E oltre a questo? Se non portiamo a casa i soldi cosa succede?

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Consigliere Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Buonasera a tutti. Scusate, è il mio primo intervento.

Non so da chi partire, se da Paola o da Mario. Mi spiace se non lo voti perché veramente si vede che ci tieni, devo dire che Mario, durante le Commissioni, ha sempre un apporto molto positivo nelle Commissioni servizi alla persona, che io presiedo. E anche su questo ha dato una serie di consigli sicuramente positivi.

Sicuramente questo è un progetto che abbiamo buttato giù di fretta e furia in quindici giorni, tra una Commissione, ricordo fatta, fra l'altro tutto è partito quando Samuele era Kazakistan, quindi! Allora c'è questa possibilità di finanziamento, partiamo e buttiamo giù qualche idea.

Purtroppo i bandi sono così, hanno una scadenza e bisogna rispettarla, quindi giustamente mi prendo le mie responsabilità come Presidente della Commissione, purtroppo non ci abbiamo

pensato, non abbiamo avuto il tempo, non lo so! Cercheremo di rimediare.

E' un contenitore, certo, dà solo linee teoriche e il laboratorio che si vuole fare è proprio per creare nei confronti dei genitori e dei bambini quello che diceva Paola, un livello informativo, conoscitivo, preventivo ed educativo.

Quindi, fondamentalmente, se dovesse entrare il finanziamento, noi vogliamo lavorare il primo anno a questo livello, cercare di creare le idee, la filosofia, il know-how scientifico, no, forse scientifico è una parola grossa, però il know-how perché la popolazione poi possa camminare insieme all'amministrazione in questa direzione.

Per quello non ci sono degli step pratici perché vogliamo metterci prima la testa, per poi fare le cose dovute.

E' vero, forse non sono grandi cose, cose scientifiche che richiedono anni e anni di pensiero e così via, però abbiamo trovato questa fonte, questo Tonucci che nel mondo ha portato una serie di progetti sicuramente molto positivi.

Cercheremo di sfruttarne le conoscenze per portare a casa qualche cosa, se non ci sarà il finanziamento lo faremo lo stesso perché questa è un'idea non certo solo di Samuele, ma dell'amministrazione.

Questo laboratorio iniziale che io spero possa veramente avere anche un grosso apporto da parte delle minoranze servirà proprio con le nostre forze, magari un po' più tra virgolette limitate, non così lungimiranti come chi ha già portato quest'esperienza a Buenos Aires, piuttosto che a Fano, piuttosto che in altre città.

Quindi sarà fatto sicuramente lo stesso e sarà fatto coinvolgendo tutti: le associazioni, le minoranze, la maggioranza, cercando di metterci tutti quello che possiamo, ecco.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

CONS. BRUSA FABIO

Ah, poi scusi, l'ultima cosa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì.

CONS. BRUSA FABIO

E' sicuramente di un anno, questo è il problema dei progetti di finanziamento, durano un anno e poi? Questo è un grosso dubbio, sicuramente.

Speriamo che poi o entrino altri progetti o questo anno basti a creare il know-how e poi sicuramente i soldi bisognerà metterli, con dei capitoli specifici e non se avanzano le risorse, su questo sono d'accordo con Mario.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Brusa.

Ci sono altri interventi? Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, volevo ricollegarmi a quello che diceva Barel prima, che i Consigli Comunali sono abbastanza routinari e legati a questioni dovute al rispetto di normative.

Stasera sicuramente questo tipo di discorso è poco puntuale in quanto il punto che stiamo dibattendo, secondo me è un punto veramente importante e qualificante di quello che è il modus operandi dell'amministrazione, senza andare a riprendere quello che è stato fatto in passato verso i bambini, perché non solo la Giunta precedente, ma le Giunte Manini, Della Bosca e tutte le Giunte di centrosinistra in passato hanno sempre messo il bambino veramente come una parte importante di quello che è il nostro futuro.

Sono state fatte strutture scolastiche ai tempi del boom demografico, sono stati fatti poi dei servizi sul territorio: l'asilo nido e le scuole materne statali per riuscire a gestirli, è stato poi creato il Consiglio Comunale dei Ragazzi nel lontano 1997, con il contributo dell'UNICEF, anche per dare un ruolo di centralità e di importanza a quelli che sono i desideri e le speranze dei nostri giovani.

Pertanto, il discorso di pochezza e di progettualità, soprattutto sotto questo punto che stiamo dibattendo all'ordine del giorno mi sembra perlomeno fuori luogo.

Diciamo che questo qui è un investimento sul nostro futuro, al di là del fatto che è uno dei punti qualificanti del nostro programma elettorale, ma il nostro obiettivo è quello di avere cittadini consapevoli, autonomi e maturi.

La parte più importante che possiamo riuscire è che abbiamo proprio materiale umano, i bambini, circa duemila bambini da zero a quattordici anni sono nel nostro Comune e secondo me è vitale dedicargli un'attenzione sempre più piena rispetto al passato.

Quale ritorno su minor prevenzione e maggiori attenzioni alle tematiche sociali che ci potranno essere con il fatto di avere cittadini autonomi, maturi, consapevoli dei loro ruoli, dei loro diritti e soprattutto dei loro doveri. Boh! Lo sapremo soltanto a consuntivo.

Secondo noi è una scommessa che va fatta e che mi dispiace non trovi l'accordo anche delle minoranze, viste le aperture percepite, anche da me, soprattutto da Barel in occasione della Commissione servizi sociali.

Diciamo che l'impatto economico di questo primo progetto preliminare, perché non vogliamo fare un progetto faraonico, noi portiamo avanti un progetto preliminare che studi in dettaglio quali sono: costi, azioni da svolgere sul territorio per poter portare avanti il progetto, che è quello diciamo che predomina sul nostro programma elettorale.

Pertanto, quello che andiamo ad approvare oggi è un passaggio preliminare, che è un passaggio fondamentale di qualsiasi tipo di progettualità.

Pertanto, ribadisco quello che è l'obiettivo della nostra amministrazione e di investire sul futuro e, nello specifico, sui giovani.

Pertanto, ovviamente, do il mio voto favorevole e quello del mio gruppo a questo progetto e mi auguro che anche le minoranze abbiano modo di rivedere la posizione testé espressa.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Battaini.

Consigliere Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi spiace Battaini, perdonami, ma questa volta sono io a dire che forse eri distratto.

Ho detto che è sempre stato monotono, tranne un punto che merita attenzione in questo Consiglio Comunale, vero signor Sindaco? Anche perché ho visto che lui faceva "sì, sì", ed era oggettivamente questo. Scusami.

Crediamo nel progetto, questo deve bastare signor Sindaco; sul metodo purtroppo ci dobbiamo astenere.

Il metodo è stato sbagliato, è mancato il confronto, è mancato il chiarimento, sono mancate le informazioni.

Io ricordo la prima Conferenza dei Capigruppo in cui, in gran segreto, ci ha detto che ha presentato il progetto.

Non è così, io le dico, l'invito che ho fatto l'altra volta, ricordiamoci, non dico "ricordatevi", ma ricordiamoci tutti che stiamo amministrando la cosa di tutti, non è roba nostra. Discutiamone.

Il Sindaco è legittimamente il nostro Sindaco ed io vorrei che in questa posizione fosse veramente il nostro Sindaco, non solo il Sindaco di una parte.

E' legittimamente il Sindaco, noi siamo legittimamente i consiglieri comunali e siamo i referenti ai quali il Sindaco e la Giunta si deve rivolgere.

Poi può fare tutti gli incontri pubblici che vuole, nessuno glieli nega, se vuole il bagno di folla, che faccia quello che vuole, ma sulle decisioni siamo delegati a prenderle, il confronto è necessario, indispensabile, non si può prescindere dal confronto con il Consiglio Comunale.

Quindi, mi dispiace, Sindaco, lo sai benissimo, ma per un problema di metodo e l'ho detto tante volte, l'ho detto nel passato

Consiglio Comunale, la misura è colma, vediamo di confrontarci perché se no non si può andare avanti così.

Per cui, questa volta sarà un voto di astensione.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

La parola per una replica...

SINDACO

Sì. Allora. Evidentemente. ho avuto qualche dubbio quando ha parlato prima il Consigliere Barel; dopo l'intervento del Consigliere Cassina, mi sono reso conto probabilmente di non essere stato abbastanza chiaro.

Probabilmente non riesco a masticare, a gestire la materia sufficientemente bene, come sapete non ho un background pedagogico ed evidentemente faccio fatica a passare dei concetti.

Io non ho mai negato, neanche in campagna elettorale, che tanto è stato fatto dalla Consigliera Cassina, piuttosto che dal Consigliere Barel, nella passata amministrazione, per il mondo dell'infanzia.

Però mi sembra, mi sembrava almeno abbastanza chiaro dal mio discorso, forse non lo sono stato abbastanza sufficientemente, che qui stiamo parlando non di cose che facciamo per i bambini, il tema della prevenzione, queste sono cose dei bambini.

Anche il fatto stesso di andare a proporre alle scuole di cambiare, insieme alle scuole tentare di cambiare la modalità operativa del Consiglio Comunale che attualmente è per i ragazzi, e andarlo a trasformare invece in diversi momenti non in cui loro raccontano i loro progetti e qualcuna delle loro proposte, ma

andare ad instaurare dei veri e propri momenti di dibattito insieme a loro, secondo me vuol dire cambiare effettivamente il modo di operare.

Tra l'altro, ogni tanto mi sento contestato perché sono troppo pratico, ogni tanto perché sono troppo teorico.

Barel giustamente mi diceva che bisogna fare di più; dall'altra parte, invece, il Consigliere Cassina mi diceva: no, bisogna costruire meglio la parte teorica, o perlomeno così mi è sembrato di capire.

Noi non abbiamo nessuna intenzione di sostituirci alle scuole. La missione educativa spetta in primis alle famiglie ed alle scuole e non ci vogliamo sostituire assolutamente in questo.

Però quello che riguarda i momenti, a me spiace veramente tanto che in quell'incontro che appositamente avevamo fatto solo per i consiglieri comunali, appunto perché mi rendo conto di non essere bravo a sufficienza a trasmettere la complessità, l'organicità di questo progetto, sentirlo direttamente, come è capitato a me, un paio di volte, per bocca del professor Tonucci, diciamo che risulta particolarmente più chiaro.

Patto educativo di comunità. Avete iniziato un percorso molto importante che noi stiamo portando avanti sulla scia di quello che voi avete costruito e sicuramente è un tassello importante.

La consulta, invece, dei ragazzi per noi è uno strumento in realtà, al quale crediamo molto anche noi, in campagna elettorale ne abbiamo parlato e siamo convinti anche noi che sia un progetto che deve nascere dal basso, non possiamo prendere quindici, venti, cinquanta ragazzi, metterli intorno ad un tavolo: voi siete la consulta dei ragazzi e siamo a posto!

Ha bisogno di partire dal basso, è una progettualità che si riferisce anche ad una fascia di età completamente diversa, che deve avere delle altre modalità operative.

Voi di cose ne avete fatte, senza ombra di dubbio, avete avuto tre anni per farle.

Noi è da sei mesi che ci siamo insediati e ogni tanto i "parti" sono complessi, soprattutto se un progetto è così complesso da un punto di vista organizzativo per la quantità e la diversa tipologia di attori coinvolti.

(lato b) ...nulla a che vedere con la realizzazione di scuole, è proprio un modo diverso di concepire il ruolo dei bambini all'interno della nostra comunità.

E qui, quando ci sono state queste affermazioni, mi sono reso conto che il problema era mio perché se ho portato su strade sbagliate due dei Consiglieri di minoranza, probabilmente non sono stato sufficientemente chiaro io.

Ogni tanto... devo fermarmi?

Ogni tanto mi si accusa perché spendiamo per i bambini, ogni tanto invece mi si dice che spendiamo troppo poco. Non penso che avere messo nelle scuole quattro cassette della posta vuol dire avere compromesso il rapporto delle minoranze su un progetto così complesso.

Prima Barel faceva un accenno a questo tema. Noi, evidentemente, in questi mesi, abbiamo dovuto affrontare tutta una serie di emergenze, adesso finalmente, svangate alcune di queste emergenze, evidentemente non ancora tutte, siamo partiti con una serie di iter molto importanti, ne cito uno soltanto, che è quello del P.G.T. o iniziare a ragionare per iniziare a vedere i numeri del bilancio preventivo del 2012. Quindi è evidente che stiamo partendo adesso.

Abbiamo avuto quell'occasione di quel bando, in pochissimi giorni e, tra l'altro, con il lavoro che ha portato via parecchie notti a diverse persone, presi dalla fretta, avremmo dovuto dividerlo di più all'interno della Commissione, ma quel progetto andava assolutamente nella linea delle cose che avevamo già presentato quando abbiamo presentato le linee programmatiche, l'avete letto non c'è nulla di straordinario o di nuovo all'interno di quella progettualità.

Sicuramente l'avremmo potuto fare, ma sono questi i primi passi che stiamo facendo.

Io poi mi rendo conto che evidentemente i gruppi politici organizzati coi vostri non possono arrivare qua nel giro di un dibattito, andare a cambiare completamente posizione.

Però davvero i vostri interventi ogni tanto mi sono sembrati dei processi alle intenzioni, ancora non abbiamo iniziato a fare, voi spesso ci sollecitate perché iniziamo a costruire, questo è il primo tassello, ho avuto modo di dirlo a qualcuno di voi nei giorni scorsi che secondo me era molto importante riuscire con un voto il più largo possibile su questo tipo di intervento.

Quindi, evidentemente, prendo atto di quelle che sono le vostre posizioni, prendo atto dell'apertura che è stata fatta dal Consigliere Barel, Capogruppo del P.D.L., per, invece, comunque sia, instaurare un dialogo su questa macroprogettualità.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 6: "Progetto "La città dei bambini" - Adesione".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano?

SINDACO

Almeno l'immediata esecutività...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Contrari? Astenuti?

7) CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI MALNATE E L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI TRASPORTO DISABILI ED EROGAZIONE PASTI A DOMICILIO – ANNO 2012.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 7: "Contratto di servizio tra il Comune di Malnate e l'azienda municipalizzata per la farmacia ed i servizi sociosanitari per la gestione dei servizi trasporto disabili ed erogazione pasti a domicilio - anno 2012".

La parola all'Assessore Viscardi. Cardaci, scusate.

SINDACO

Ancora!!

ASS. CARDACI FILIPPO

Scusate, questo è uno dei punti forse noiosi, dato che ce n'era solo uno importante; in effetti, questo è uno di quelli, che però è molto utile, cercherò di essere brevissimo.

Il punto all'ordine del giorno appunto ha come oggetto il contratto di servizio tra il Comune e l'azienda speciale municipalizzata per la farmacia, per la gestione appunto dei servizi di trasporto disabili ed erogazione dei pasti a domicilio.

Mi scuso, innanzitutto, per un piccolo disguido che riguardava un po' la competenza di questa delibera di cui abbiamo discusso approfonditamente in Commissione.

Inizialmente avevo detto che era di competenza di Giunta, poi invece, in realtà, la portiamo oggi in Consiglio com'è giusto che sia.

La convenzione di cui oggi dobbiamo deliberare scade il 31 dicembre, per cui vi chiedo di rinnovarla per un ulteriore anno, al fine di assicurare una continuità dei servizi offerti e poi anche in attesa di eventuali determinazioni, in realtà dettate da un quadro normativo che è ancora molto in divenire sulle aziende speciali; da ultimo, appunto il decreto legge 201 del 2011, determinazione da adottarsi poi in merito ai rapporti, alle progettualità future con la farmacia comunale.

Quindi, ciò detto, vi chiedo di deliberare la proroga di un anno con l'impegno tuttavia da parte dell'amministrazione, questo sarà un lavoro che coinvolgerà sicuramente molto la Commissione, di rivedere nei prossimi sei mesi, quindi rivedere questo contratto al più presto possibile, per rivedere poi tutta la progettualità con la farmacia all'interno di un quadro normativo che speriamo si possa presto definire.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci.

Ci sono interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Vi annoierò!

Dunque, nel nostro programma c'era chiaramente una rivalutazione della farmacia per fornire servizi più adeguati, sfruttando chiaramente le potenzialità presenti su Malnate.

Però, francamente, oggi, e un po' devo dire, oggi abbiamo cambiato la nostra posizione, credo che sia legittimo non fare i paracarri e quindi cambiamo posizione, diciamo Milano - Giunta di sinistra, - vende quote partecipate per far fronte ad esigenze di bilancio.

Questo nasce dalla dichiarazione dell'Assessore Viscardi che dice che è difficile fare la scuola di Rovera.

E' necessario fare la scuola di Rovera Assessore! Non è difficile, è necessario.

I bambini di Rovera vivono in una condizione da terzo mondo!

Quindi non possiamo, dobbiamo avere la dignità di affrontare questa cosa; se dobbiamo fare dei sacrifici, faremo dei sacrifici!

Una strada potrebbe essere quella di realizzare sulla farmacia per poter poi investire sulla scuola di Rovera.

Noi diciamo..., da professionista, da medico dico: è chiaro che i servizi sanitari sono importanti, è chiaro che i servizi sanitari pubblici sono molto importanti perché modulano quello che è il rapporto pubblico - privato e garantiscono un'efficienza di servizio, però devo dire, in questo caso, dobbiamo trovare le risorse per fare una cosa ancora più importante, che è quella di garantire ai bambini di Rovera di avere una scuola adeguata.

Quindi noi rivediamo questa posizione a malincuore chiaramente perché l'abbiamo messo nel programma elettorale, ma il mondo è cambiato in sei mesi, è cambiato radicalmente, e quindi dobbiamo trovare risorse diverse.

Per cui è chiaro che vanno ricollocati dei servizi, che sono quelli previsti da questa convenzione.

Per cui, in questo momento, il nostro voto è di astensione su questo, anche se è la ripetizione di quanto era stato fatto in passato e quindi già votato anche dalla precedente amministrazione e dalla precedente ancora, però fondamentalmente questo è semplicemente per porre una pietra miliare su un argomento che andrà poi sul bilancio, che andrà poi su altre cose e purtroppo sulla realizzazione di progetti necessari.

Noi qui vogliamo suonare la campanella per vedere di stimolarvi a pensare, poi chiaramente i voti, la maggioranza ce li avete per votare sulla farmacia, non c'è problema, però attenzione, abbiamo un'emergenza, prima che quella scoppi, è un'emergenza quella di Rovera!

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Consigliere Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Dunque, la necessaria premessa è quella che sulla farmacia non ci siamo mai..., abbiamo sempre espresso che la nostra idea è parzialmente difforme rispetto a quella di questa maggioranza.

Nonostante ciò, però, riteniamo che garantire questo tipo di servizi, soprattutto perché si tratta di disabili, di persone anziane, eccetera, sia necessario e comunque non precluda e non sia quello che fa mancare i fondi per la costruzione di una scuola, che è altrettanto però necessaria.

Visto che gli argomenti sono comunque argomenti distinti, aspettiamo comunque di valutare quali sono le ipotesi di questa maggioranza, comunque per un problema che è un problema attuale o comunque lo diverrà nel brevissimo periodo, che è la scuola di Rovera.

Qua oggi parliamo di un rinnovo di servizi che sono necessari per la comunità malnatese.

Per cui noi voteremo a favore.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Sofia.

Se non ci sono altri interventi, Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

E' chiaro che anche il fatto di poter costruire la scuola a Rovera, l'abbiamo messo anche sul programma, pertanto è pleonastico il fatto di dire non vogliamo farlo.

Noi abbiamo ovviamente l'onere di amministrare e di governare, dobbiamo fare quadrare i conti, certe possibilità ci possono venire più o meno precluse, ovviamente cercheremo di strizzare il cervello, come suggeriva Barel ed, eventualmente, se ci sono anche suggerimenti in questo senso, ben vengano.

Al di là di questo, voglio ovviamente, mi ricollego a quello che dice Elisabetta e su questo punto per noi è vitale tenere in piedi un servizio che si rivolge alla fascia più debole della popolazione, pertanto è pleonastico dire che siamo ovviamente favorevoli.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Battaini.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

E' solo una precisazione. E' evidente che riteniamo che questi servizi siano essenziali, tant'è che ho detto: dovremmo, né se mai, ricollocarli in un'altra sede, non dobbiamo eliminare i servizi.

Ritengo che il voto di astensione è semplicemente il segnale che non è contro i servizi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Barel.

Ci sono altri interventi? Poniamo in votazione quindi il punto 7: "Contratto di servizio tra il Comune di Malnate e l'azienda municipalizzata per la farmacia ed i servizi sociosanitari per la gestione dei servizi trasporto disabili ed erogazione pasti a domicilio - anno 2012".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti? Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Contrari? Astenuti?

Prima di chiudere...

SINDACO

Faccio gli auguri...

Prima di passare la parola al Consigliere Montalbetti, questo è l'ultimo Consiglio Comunale prima di Natale, quindi volevo fare a tutti voi e alle vostre famiglie gli auguri di buon Natale e un felice anno nuovo.

Lo faccio anche al gentilissimo pubblico che si è fermato ad ascoltarci fino a quest'ora.

In fondo c'è un piccolo, austero buffet per tutti voi Consiglieri e pubblico.

La parola però l'ha chiesta anche il Consigliere Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Grazie Sindaco.

Volevo solo fare un piccolo augurio, visto che con l'approssimarsi delle feste natalizie, nonostante la crisi di questo periodo abbia portato ad ognuno di noi mille difficoltà, volevo augurare a ciascuno di voi e alle vostre famiglie un felice Natale, con l'augurio che possa esserci un nuovo inizio.

Il Natale, come tutti gli anni avviene, non ci ricorda soltanto, ma riaccade, accade un nuovo inizio e, nonostante la crisi, io spero, perché ci credo, che ci sia per ognuno di noi un nuovo inizio.

E, proprio a ricordo di questo avvenimento, volevo donare un piccolo segno proprio segno proprio del Natale, consegnandovi un volantone del Natale.

Grazie, buon Natale a voi e a tutte le famiglie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

La seduta è chiusa e ci avviciniamo al panettone e al vinello.